

November 12, 1991

Telegram from Ambassador Biancheri to Ministry of Foreign Affairs, 'Atlantic summit in Rome'

Citation:

"Telegram from Ambassador Biancheri to Ministry of Foreign Affairs, 'Atlantic summit in Rome'", November 12, 1991, Wilson Center Digital Archive, Istituto Luigi Sturzo, Archivio Giulio Andreotti, NATO Series, Box 175, Subseries 1, Folder 107.
<https://wilson-center-digital-archive.dvincitest.com/document/155221>

Summary:

Ambassador Biancheri analyses the outcomes of the Rome Summit in the context of American politics. The Bush administration has presented the summit as an extraordinary success, but it has also shown the need to re-evaluate US role in Europe and around the world.

Credits:

This document was made possible with support from MacArthur Foundation

Original Language:

Italian

Contents:

Original Scan

MODULARIO
Min. A.E. - 48 bis

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

N. MODELLO 42 U.C.

PROTOCOLLO ARRIVO	9118826701	PAG. 01 DI 02
ITALDIPL WASHINGTON	A002334	SEZ. 01 DI 02
		KUSWSME
DATA DOCUMENTO	12-11-91	
DATA RICEZIONE DOCUMENTO	13-11-91	07:33:11
STAMPATO IN SALA FUNZIONARIO	13-11-91	13:23:36
TELEGRAMMA ORDINARIO	NON CLASSIFICATO RITRASMESSO	
COLLEZIONE		
DESTINATARIO	0000002000111097000000200	

GC
PR
EST
STAD

9118826701 001
 K9K9CIF, 02334, KUSWSME, 12.11.91, PR, ORD, TG, 1/2, K9K9
 IDA ITALDIPL WASHINGTON
 IAT ESTERI ROMA
 E, P.C.: ITALDIPL: ANKARA ATENE BONN BRUXELLES COPENAGHEN DUBLINO
 L'AJA LISBONA OSLO LONDRA LUSSEMBURGO MADRID OTTAWA PARIGI
 ITALRAP BRUXELLES
 ITALNATO BRUXELLES (PROVVEDUTO PER TUTTI)
 IN. 2334 DEL 12.11.91. ORD. PRIMA PARTE DI DUE

VERTICE ATLANTICO DI ROMA. A FIRMA BIANCHERI
 MASS.: POLITICI - ECONOMICI
 11. IL VERTICE ATLANTICO DI ROMA E' INTERVENUTO IN UN MOMENTO CRUCIALE DELLA POLITICA AMERICANA: RIESAME DEL RUOLO DEGLI STATI UNITI IN EUROPA E NEL MONDO, ISPIRATO PER DUE GENERAZIONI ALLA DOTTRINA DEL "CONTAINMENT", CRITICHE DELLA OPPOSIZIONE, INCERCA DI PUNTI VULNERABILI DI BUSH, SU UN PRESUNTO DISINTERESSE DEL PRESIDENTE VERSO I PROBLEMI INTERNI DEL PAESE., INTERROGATIVI SULLE INTENZIONI DEGLI EUROPEI E SOSPETTO CHE ESSI VOGLIANO FARE DA SE, CONSIDERANDO IN PROSPETTIVA SUPERFLUO IL CONTRIBUTO DEGLI STATI UNITI ALLA LORO SICUREZZA.

SU QUESTO SFONDO VA LETTO IL GIUDIZIO SUL VERTICE DI ROMA, CHE LO STESSO PRESIDENTE HA DEFINITO "UNO STRAORDINARIO SUCCESSO", E CHE TROVANO CONFERMA PRESSO GLI INTERLOCUTORI DELLO STATE DEPARTMENT E DEL NATIONAL SECURITY COUNCIL, INCONTRATI IN OCCASIONE MISSIONE QUI MINISTRO PAOLO FORESTI.

12. ROMA HA DIMOSTRATO ANCHE A QUESTA OPINIONE PUBBLICA CHE L'ALLEANZA HA UN FUTURO PURE IN ASSENZA DEL NEMICO TRADIZIONALE (E' STATO IL COMMENTO PRINCIPALE DI BUSH) E CHE NON HA BISOGNO DI RICERCARE ULTERIORI GIUSTIFICAZIONI ALLA SUA ESISTENZA. ESSA RESTA, ED I SEDICI LO HANNO RIAFFERMATO, LO STRUMENTO DELLA PRESENZA AMERICANA IN EUROPA E DEL LORO CONTRIBUTO AGLI EQUILIBRI POLITICI E MILITARI DEL CONTINENTE. D'ALTRO CANTO GLI STATI UNITI DISSIPANO OGNI POSSIBILE PERCEZIONE EUROPEA DI UN LORO DISIMPEGNO, INSISTENDO INVECE SUL VALORE IMMUTATO DELLA STRUTTURA INTEGRATA DELL'ALLEANZA.

13. LEGATO A QUESTO ASPETTO E' L'ALTRO DELLA ARCHITETTURA EUROPEA. SIMBOLICA DELLA LORO CONNESSIONE E' LA STESSA SUCCESSIONE NELLE VISITE DEL PRESIDENTE DA ROMA ALL'AJA. SI RITIENE QUI CHE A ROMA SIA STATO FATTO UN PASSO AVANTI SENSIBILE RISPETTO A COPENAGHEN, GRAZIE, CI E' STATO SOTTOLINEATO, AL CONTRIBUTO DEL DOCUMENTO ITALO-

Roma - Ist. Poligr. e Zaccaria dello Stato - P.V.

MODULARIO
Min. A.E. - 48 bis

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

N. MODELLO 49 U.C.

PROTOCOLLO ARRIVO
ITALDIPL WASHINGTON9118826701
A002334PAG. 02 DI 02
SEZ. 01 DI 02
KUSWSME

INGLESE, DEL QUALE E' TRIBUTARIO IL LINGUAGGIO DELLA DICHIARAZIONE ATLANTICA. GLI AMERICANI RITENGONO CHE QUESTO FACILITERA' LA CONVERGENZA TRA GLI STESSI EUROPEI A MAASTRICHT E DESIDEREREBBERO CHE, PER IL CONVERSO, IL DOCUMENTO COMUNITARIO CONTENESSE UN RIFERIMENTO AL RUOLO DELL'ALLEANZA. IN ALTRI TERMINI I DUE PROCESSI DELLA POLITICA EUROPEA DI DIFESA E DELL'AGGIORNAMENTO DELL'ALLEANZA NON DOVREBBERO ESSERE SOLTANTO PARALLELI MA ANCHE INFLUENZARSI RECIPROCAMENTE.

GLI STATI UNITI SI RENDONO CONTO DELLA DELICATEZZA DEL LORO RUOLO, CHE NON VUOLE ESSERE DI SEMPLICI OSSERVATORI MA NON PUO' ESSERE NEMMENO DI PARTECIPARE DEL PROCESSO ATTRAVERSO IL QUALE SPETTA AGLI EUROPEI DEFINIRE LA COMPLEMENTARIETA' FRA LA DIMENSIONE ATLANTICA E QUELLA EUROPEA DELLA LORO SICUREZZA.

TRA ROMA E MAASTRICHT VERRANNO DEFINITE LE LINEE GENERALI DEI RAPPORTI TRA LE VARIE ISTITUZIONI (NATO, CEE, UE). LA LORO TRADUZIONE IN TERMINI OPERATIVI SARA' GRADUALE, TENENDO CONTO DELLE CIRCOSTANZE SPECIFICHE. ESSA E' OVVIAMENTE PER WASHINGTON ALTRETTANTO IMPORTANTE DELLA FISSAZIONE DEI PRINCIPI GENERALI MA NON SI VOGLIONO ANTICIPARE I PROBLEMI. LA STESSA STRUTTURA FRANCO-TEDESCA IPOTIZZATA NELLA LORO DICHIARAZIONE COMUNE HA NELLA FASE ATTUALE IL DOPPIO LIMITE DI UNA FRANCIA NON INTEGRATA ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DELL'ALLEANZA E DI UNA GERMANIA INCAPACE DI ASSUMERE IMPEGNI AL SUO ESTERNO PER LIMITI COSTITUZIONALI. SI HA QUI INOLTRE LA PERCEZIONE CHE LE POSIZIONI FRANCESE E TEDESCA, AL DI LA' DELLA AFFERMAZIONI GENERALI, NON SIANO PERFETTAMENTE CONVERGENTI.

GLI STATI UNITI NON SI PREOCCUPANO ECCESSIVAMENTE DELLA POSIZIONE ECCENTRICA DELLA FRANCIA. RITENGONO ANZI SIA LE RELAZIONI SPECIALI CON LA GERMANIA CHE LA NUOVA POLITICA DELLA ALLEANZA FAVORISCA IL SUO AVVICINAMENTO ALLE DIFESE COLLETTIVE.

4. PARTICOLARE SODDISFAZIONE SI ESPRIME SULLA REVISIONE DELLA STRATEGIA, CHE PER LA PRIMA VOLTA COINVOLGE TUTTI I PAESI, INCLUSA APPUNTO LA FRANCIA. E' UNA STRATEGIA CHE RICONTRIBUISCE A RIDIMENSIONARE L'IMPEGNO MILITARE IN EUROPA (VENENDO QUINDI INCONTRO AD UNA ESIGENZA INTERNA DI RIDUZIONI DI BILANCI) E DALL'ALTRO ACCRESCE MOBILITA' ED INTEGRAZIONE DELLE FORZE. ALTRETTANTO IMPORTANTE SI GIUDICA QUI IL RIDIMENSIONAMENTO DELLA FUNZIONE NUCLEARE, PREMESSA PER ULTERIORI TAGLI NELLA ARMAMENTI. LE DECISIONI DI ROMA IN MATERIA DI STRATEGIA INTERFERISCONO FR AL ALTRO IN UNA SITUAZIONE INTERNA AMERICANA PARTICOLARE. I SI MANIFESTANO INFATTI ALCUNE DISSONANZE TRA IL CONSIGLIO NAZIONALE DI SICUREZZA ED IL PENTAGONO, IL PRIMO PIU' APERTO ALL'IPOTESI DI CESSAZIONE DEGLI ESPERIMENTI NUCLEARI (O ALMENO DELLA PRODUZIONE DI MATERIALE FISSILE) ED ALTRESI' ALLA POSSIBILITA' DI CODIFICARE IL PRIMO PRIMO USO DELL'ARMA NUCLEARE.

IPREGASI CENTRO CIFRA RITRASMETTERE PER CONOSCENZA A:

ITALDIPL MOSCA
ISEGUE SECONDA PARTE FINALE

/////

TELEGRAMMA IN ARRIVO

MODULARIO
Min. A.E. - 48 bis

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

N. MODELLO 49 U.C.

PROTOCOLLO ARRIVO	9118826702	PAG. 01 DI 02
ITALDIPL WASHINGTON	A002334	SEZ. 02 DI 02
		KUSWSME
DATA DOCUMENTO	12-11-91	
DATA RICEZIONE DOCUMENTO	13-11-91	07:34:44
STAMPATO IN SALA FUNZIONARIO	13-11-91	13:19:57
TELEGRAMMA ORDINARIO	NON CLASSIFICATO RITRASMESSO	
COLLEZIONE		
DESTINATARIO	0000002000111097000000200	

IA9118826702 001
IK9K9CIF,02334,KUSWSME,12.11.91,PR,ORD,TG,2/2,K9K9
IDA ITALDIPL WASHINGTON
IAT ESTERI ROMA

E, P.C.: ITALDIPL: ANKARA ATENE BONN BRUXELLES COPENAGHEN DUBLINO
L'AJA LISBONA OSLO LONDRA LUSSEMBURGO MADRID OTTAWA PARIGI
ITALRAP BRUXELLES
ITALNATO BRUXELLES (PROVVEDUTO PER TUTTI)

N. 2334 DEL 12.11.91. ORD. - SECONDA PARTE FINALE

1////

INIZIO SECONDA PARTE DEL TELEGRAMMA N. 2334

15. SI GIUDICA INFINE SIGNIFICATIVO L'ATTEGGIAMENTO ASSUNTO A ROMA
VERSO I PAESI DELL'EST. ESSO REALIZZA L'OBIETTIVO FONDAMENTALE DI
UN ATTEGGIAMENTO COMUNE VERSO TRASFORMAZIONI RIVOLUZIONARIE TUTT'AL-
TRO CHE ESAURITE. GLI STATI UNITI PIU' DEGLI STESSI EUROPEI SONO DE-
STINATARI DELLA RIPETUTA RICHIESTA DEGLI EX MEMBRI DEL PATTO DI VAR-
SAVIA DI ESSERE ASSOCIATI AL PIU' ESCLUSIVO DEI CLUBS OCCIDENTALI.
LA DICHIARAZIONE DI ROMA RISPONDE A QUESTE ATESE SENZA ALTERARE LA
ISTRUTTURA ISTITUZIONALE DELL'ALLEANZA. ALLO STESSO TEMPO IL LEGAME
TRA UN ATTEGGIAMENTO RESPONSABILE IN MATERIA DI DIFESE NUCLEARI E
CONVENZIONALI E L'ASSISTENZA OCCIDENTALE FAVORISCE UN COMPORTAMENTO
IRAGIONEVOLE DEI NUOVI SOGGETTI CHE EMERGONO DALLA DISSOLUZIONE DELL'
UNIONE SOVIETICA.

A QUESTO PROPOSITO GLI STATI UNITI SI PREOCCUPANO SEMPRE PIU' DEL
DIALOGO DIRETTO CON LE SINGOLE REPUBBLICHE E COMUNQUE INTENDONO AVVIA-
RE CON I SOVIETICI UN PROGRAMMA DI COLLABORAZIONE ANCHE NELL'ATTUA-
ZIONE DELLE PROCEDURE DI DISARMO E NELLA DISTRUZIONE, EVENTUAL-
MENTE CONGIUNTA, DEI RELATIVI SISTEMI. GIUDICANO CHE IL RICONOSCI-

TELEGRAMMA IN ARRIVO

MODULARIO
Min. A.E. - 48 bis

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

N. MODELLO 49 U.C.

PROTOCOLLO ARRIVO
ITALDIPL WASHINGTON

9118826702
A002334

PAG. 02 DI 02
SEZ. 02 DI 02
KUSWSME

IMENTO INTERNAZIONALE DELLE NUOVE REPUBBLICHE, IN PARTICOLARE DELLA
UCRAINA, SI PORRA' IN MODO PIU' RAPIDO DEL PREVISTO, A PARTIRE DEL
REFERENDUM DEL PRIMO DICEMBRE. AUSPICANO SU QUESTO UNO STRETTO COOR-
DINAMENTO OCCIDENTALE ANCHE IN VISTA DELLA MINISTERIALE C.S.C.E. DEL
GENNAIO PROSSIMO.

16. IN CONCLUSIONE, A MEZZO SECOLO DA PEARL HARBOUR GLI STATI UNITI
SONO INDOTTI A RIFLETTERE SUL RUOLO E SULLE RESPONSABILITA' NEL
MONDO, SULLO SFONDO DI UNA CONDIZIONE INTERNA TUTT'ALTRO CHE BRIL-
LANTE. ORA CHE SUL CREMLINO SVENTOLA LA BANDIERA BIANCA, ESSI SONO
PARTICOLARMENTE SENSIBILI ALLA SOLIDARIETA' DEGLI EUROPEI ED AL
LORO INTERESSE ALLA PRESENZA AMERICANA SUL PROPRIO CONTINENTE. A
ROMA HA FORNITO UNA RISPOSTA RASSICURANTE, IN VISTA DI UNA CAMPAGNA
ELETTORALE VIRTUALMENTE APERTA E CHE SI CONCLUDERA' IL PRIMO MARTE-
DI' DEL MESE DI NOVEMBRE.

PREGASI CENTRO CIFRA RITRASMETTERE PER CONOSCENZA A:
ITALDIPL MOSCA.

FINE DEL TELEGRAMMA COMPOSTO DI DUE PARTI.

/////

PROVVEDUTO CON TELEG. N° 653